

## PREMESSO CHE

Gli anni settanta hanno visto nascere le aree industriali di Ottana e Macomer, ove si sono insediate industrie chimiche, metallurgiche, tessili, centrali termoelettriche e inceneritori.

E' noto che tali industrie hanno un grave impatto sull'ambiente circostante dovuto all'uso di sostanze inquinanti che possono essere una causa importante nell'etiologia del cancro.

Attualmente data la grave crisi economica alcune industrie hanno o stanno abbandonando queste aree senza una minima bonifica dei siti, lasciando il territorio circostante e le popolazioni residenti con gravi problemi di inquinamento.

Sui territori di Ottana e Macomer sedi di insediamenti industriali e di termovalorizzatori ove si sono utilizzati e si utilizzano prodotti altamente tossici, in particolare l'amianto, non è mai stato attivato alcuno studio epidemiologico nè retrospettivo nè prospettico al fine di evidenziare la prevalenza di determinate patologie, specie tumorali.

E' nota a tutti la percezione fra la popolazione residente dell'incremento di morti per patologie tumorali in questi ultimi anni soprattutto fra gli ex operai, ma anche fra la popolazione locale.

Verificata la serie storica delle patologie tumorali derivate dall'esposizione all'amianto, acrilonitrile, trielina, solventi di tintoria, diossina etc. registrate in altre realtà territoriali, caratterizzate dalla presenza di fabbriche consorelle edificate circa un decennio in anticipo rispetto allo stabilimento di Ottana (Pisticci, Acerra, Casoria etc.) che portano ad evidenziare, oggi, una preoccupante incidenza rispetto al numero dei casi allo scopo di promuovere l'adeguata sorveglianza sanitaria.

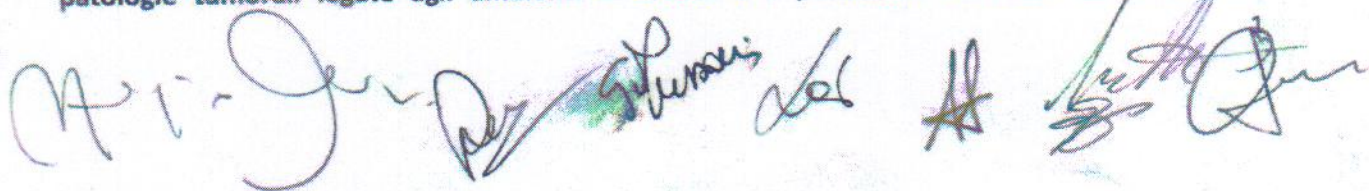
E' necessario pertanto un accurato studio epidemiologico per verificare le reali cause che hanno determinato lo sviluppo di patologie tumorali nelle aree di Ottana e Macomer e verificare i risultati con quelli di altre aree omogenee dal punto di vista genetico ma prive di insediamenti industriali.

## CONSIDERATO CHE

A tutt'oggi non esiste alcun tipo di analisi e studio epidemiologico riferito all'incidenza tumorale nelle aree di Ottana e Macomer e la loro correlazione con l'inquinamento ambientale causato dagli insediamenti industriali.

La ASL3 di Nuoro ha approvato, con deliberazione 1474 del 28 settembre scorso, il progetto "valutazione dello stato di salute della popolazione e lavoratori della zona industriale di Ottana e della zona industriale di Macomer" da proporre all'Assessorato Regionale alla Sanità per il finanziamento pari a € 300.000,00.

La ASL3 di Nuoro ha attivato un tavolo di lavoro sulle "Problematiche relative all'incidenza delle patologie tumorali legate agli ambienti di lavoro o a particolari situazioni ambientali del



Handwritten signatures and initials at the bottom of the document, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



territorio" coinvolgendo la Provincia di Nuoro i Comuni di Ottana e Macomer le OO.SS. CGIL, CISL e UIL oltre all'AIEA.

Nel corso del primo incontro tenutosi presso la Direzione Generale della ASL3 il 5 ottobre scorso si è deciso di predisporre il presente documento unitario per sensibilizzare e sollecitare le competenti autorità ed in particolare l'Assessorato Regionale alla Sanità, sui problemi legati ad uno studio scientifico sulla diffusione di patologie legate all'industrializzazione delle aree di Ottana e Macomer attivando lo studio descritto in precedenza.

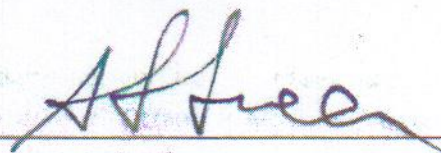
### CHIEDE

Pertanto al Signor Assessore Regionale alla Sanità Dott. Antonello Liori di concedere un finanziamento speciale per l'attivazione di un progetto pilota riguardante lo studio epidemiologico, teso anche all'attivazione degli opportuni screening sanitari preventivi sui lavoratori particolarmente esposti alle sostanze predisponenti alcune patologie tumorali legate alle lavorazioni in questione o si faccia promotore presso il Consiglio Regionale di un emendamento alla proposta di legge finanziaria per inserire in bilancio regionale lo stanziamento necessario a coprire la spesa del progetto in parola.

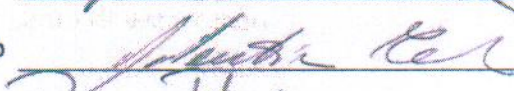
Che venga avviata la Sorveglianza Sanitaria preventiva per l'esposizione a fibre di amianto a tutti i lavoratori, come da libro matricola aziendale, perché sono stati esposti, nei siti industriali in questione, durante la loro attività lavorativa. Sorveglianza Sanitaria Preventiva che è già operativa in Basilicata per i loro colleghi dello stabilimento ex Enichem di Pisticci, gemello a quello di Ottana e che sta facendo emergere tantissime patologie tumorali.

Nuoro, li 21 ottobre 2010

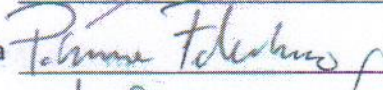
X la ASL3 di Nuoro



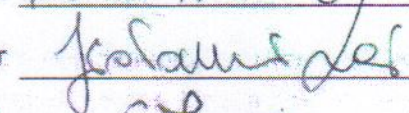
X la Provincia di Nuoro



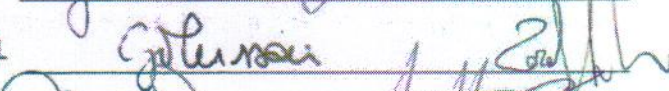
X il Comune di Ottana



X il Comune di Macomer



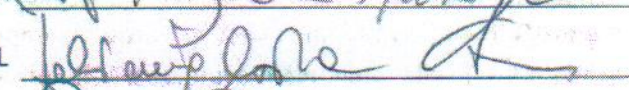
X la CGIL



X la CISL



X la UIL



X la AIEA

